



Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. unione.sangiorgio-bigarello@pec.regione.lombardia.it
C.F. 02492140203



CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO ABITATO DI GAZZO DI BIGARELLO

ART. 1 - OGGETTO DEL CONCORSO

L’Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello, in esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 6 del 18/01/2018 e della determinazione del Responsabile dell’Area Lavori Pubblici - Urbanistica - Ambiente geom. Riccardo Lomellini n. 58 del 14/02/2018, indice un concorso di idee con le modalità di seguito descritte, ai sensi dell’art. 156 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, per la riqualificazione urbana e la valorizzazione di aree e spazi pubblici del centro abitato di Gazzo di Bigarello in corrispondenza di Piazza Tristano Martinelli, di via Gazzo strada provinciale ex strada statale 10 e di via Castelbelforte – via Roma strada provinciale 71 “Castelbelforte - Cadé” fino all’accesso a Foresta della Carpaneta, così come meglio individuato negli elaborati allegati.

ART. 2 - ENTE BANDITORE

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA SAN GIORGIO E BIGARELLO

Piazza della Repubblica n. 8 – 46030 San Giorgio di Mantova (MN)

Tel. 0376/273127

Fax 0376/273155

Mail info@unionesangiorgiobigarello.mn.gov.it

PEC unione.sangiorgio-bigarello@pec.regione.lombardia.it

Responsabile del servizio area Lavori Pubblici Urbanistica: geom. Lomellini Riccardo

Mail r.lomellini@unionesangiorgiobigarello.mn.gov.it

ART. 3 - TIPO DI CONCORSO

Concorso di idee mediante procedura aperta in un unico grado, che si concluderà con la scelta di un progetto vincitore oltre all’individuazione di un progetto secondo classificato e di un progetto terzo classificato.

La normativa di riferimento è quella stabilita dall’art. 156 del D.lgs. 50/2016.

Gli elaborati sono presentati in forma anonima.

Lingua Ufficiale: italiano

ART. 4 – TEMA E FINALITA' DEL CONCORSO

Il Comune di Bigarello intende impegnare energie nello sviluppo di misure volte alla riqualificazione e valorizzazione del territorio comunale della frazione di Gazzo, mediante la formulazione di idee e proposte volte a trasformare spazi urbani di fruizione pubblica in prospettiva di qualità urbana ed attrattività sociale, che sfruttino le potenzialità connaturate alle vocazioni specifica dei luoghi.

Il Concorso di idee è bandito allo scopo di acquisire, attraverso il confronto di più proposte concettuali/progettuali con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, indicazioni preliminari volte ad orientare un progetto specifico finalizzato alla riqualificazione urbanistica, architettonica e sociale di ambiti ed aree pubblici a caratterizzazione di centralità urbana e di connessione di percorsi ciclopedinali a Gazzo di Bigarello, ubicati tra piazza Tristano Martinelli, via Gazzo ex s.s. 10 e s.p. 71, attraverso una progettazione di elevata qualità e funzionalità.

ART. 5 - ANALISI DEL CONTESTO

Gazzo è un aggregato urbano ubicato nel Comune di Bigarello, posto sull'asta viabilistica della strada provinciale 10 (ex strada statale "Padana Inferiore") che attraversa l'intero territorio comunale da sud-ovest a nord-est. Il territorio è attraversato anche dalla linea ferroviaria Mantova-Nogara, in direzione est ovest.

L'abitato di Gazzo è sede di numerosi servizi pubblici (Municipio, scuola elementare, stazione ferroviaria, stazione carabinieri, immobili a servizio di associazione polisportiva), e vanta la presenza del parco Arlecchino a funzione didattico ricreativa e dell'accesso al nucleo boschivo della Foresta della Carpaneta.

Al fine di favorire il ricorso a mezzi di trasporto alternativi, soprattutto per gli spostamenti in ambito locale, ma anche per consentire la fruizione delle emergenze naturali e di quelle culturali, il comune di Bigarello e l'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello hanno dato corso, nel tempo, alla progressiva programmazione e realizzazione di percorsi ciclopedinali sia di livello locale che di interconnessione alla rete sovraffocale. Nella logica dello sviluppo turistico del territorio, della promozione della mobilità sostenibile e dell'intermodalità dei mezzi di trasporto, si sta completando il sistema ciclabile quale percorso di alto profilo turistico/paesaggistico "Mantova Foresta della Carpaneta" di rilevanza Provinciale.

Ad oggi tale percorso si intende concepito fino all'intersezione con s.p. ex s.s. 10, in particolare fino all'impianto semaforico di attraversamento.

Le due arterie su cui affacciano gli immobili pubblici sopra citati e lo spazio aperto di piazza Tristano Martinelli, utilizzato settimanalmente per il mercato locale e destinato attualmente ad area parcheggio ed in parte a spazio pedonale di sosta e ritrovo, sono ad oggi spazi pubblici aperti che assolvono al loro ruolo di servizio senza tuttavia presentare particolare qualità e caratterizzazione urbana ed architettonica.

ART. 6 - OGGETTO ED OBIETTIVI SPECIFICI DEL CONCORSO

L'obiettivo finale del concorso di idee è quindi acquisire una proposta ideativa per la valorizzazione del nucleo abitato di Gazzo attraverso la riqualificazione della piazza urbana intitolata a Tristano Martinelli quale centro di interesse e di aggregazione sociale, unitamente al completamento dell'ultimo tratto di connessione del percorso ciclopedinale di accesso alla Foresta della Carpaneta, nonché alla riqualificazione delle aree pubbliche pedonali in fregio alle aste viabilistiche principali su cui insiste l'insediamento abitato.

Ai concorrenti è richiesta una proposta di riprogettazione complessiva del luogo che consenta di acquisire idee per la realizzazione degli interventi oggetto del Concorso, nel rispetto delle seguenti caratteristiche e prescrizioni:

Obiettivi

- Riqualificazione architettonica e valorizzazione urbana della piazza Tristano Martinelli quale centro di interesse e di aggregazione sociale.
- Favorire e promuovere un elevato grado di mobilità ciclistica e pedonale, sia potenziando l'attrattività turistica dell'itinerario Mantova – Carpaneta, sia con riferimento alla mobilità lavorativa, scolastica e di fruizione dei servizi esistenti a Gazzo in alternativa all'uso dei veicoli a motore nelle aree urbane.
- Sistemazione architettonica urbana di spazi pubblici pedonali in fregio alle strade provinciali oggetto del presente bando.
- Valorizzazione degli immobili comunali e di rilievo storico e sociale (da attuarsi in via incidentale rispetto al tema concorsuale).
- Soluzione in sicurezza di punti nodali critici, in particolare in corrispondenza delle congiunzioni tra sistemi pedonali e ciclabili esistenti e di progetto, degli attraversamenti stradali, degli spazi residuali di connessione.

Criteri principali

L'attuazione pratica del concetto di riqualificazione dove osservare i seguenti criteri:

1. Riqualificazione urbanistica, architettonica e sociale della piazza Tristano Martinelli, destinata attualmente ad area parcheggio utilizzata settimanalmente per il mercato locale ed in parte a spazio pedonale di sosta e ritrovo, ponendo l'attenzione ai principi di:
 - a. Ricerca architettonica nell'organizzazione ed utilizzo degli spazi, pianificazione dei percorsi automobilistici, pedonali e ciclopedonali e degli accessi ed intersezioni stradali;
 - b. Attenzione agli elementi di rilievo presenti (il monumento ai Caduti) ed alla scelta dei materiali;
 - c. Individuazione di luoghi per la sosta per i mezzi di trasporto privato e pubblico.
2. Completamento dell'itinerario ciclopedonale Mantova – Carpaneta consentendo la connessione della pista in fase di realizzazione proveniente dalla stazione ferroviaria di Gazzo fino all'accesso alla Foresta della Carpaneta, tramite la realizzazione di tratto di pista ciclopedonale in fregio a s.p.71 “Castelbelforte - Cadé”, prevedendo la contestuale riqualificazione architettonica ed ambientale della via.
3. Riqualificazione urbanistica, architettonica ed ambientale delle aree e spazi pubblici ai lati della ex s.s.10 e di via Roma (tratti indicati in planimetria) tramite:
 - a. Ricerca architettonica nell'organizzazione degli spazi, delle aree e dei percorsi pedonali e ciclopedonali e della scelta dei materiali;
 - b. Continuità progettuale tra le piazze e le strade del centro abitato;
 - c. Puntare all'attrattiva, alla continuità ed alla riconoscibilità dell'itinerario ciclabile;
 - d. Risoluzione delle nodi critici strategici viabilistici quali connessioni tra ciclabili di progetto/esistenti e percorsi oggetto di concorso, attraversamenti stradali ciclopedonali, aree di connessione degli spazi pubblici, zone per la sosta, aree residuali.

Aspetti progettuali da considerare

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai seguenti aspetti:

- al disegno, ai materiali e alle lavorazioni di luoghi funzionali alla vita dei cittadini e riconoscibili della identità locale;
- alle opere di arredo urbano, al fine di poter meglio fruire degli spazi;
- alle zone di sosta e di aggregazione, con particolare attenzione alle iniziative locali e alle manifestazioni pubbliche;
- ai percorsi ciclopedonali;
- all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- tenere in debito conto i principi di sostenibilità ambientale.

L'idea dovrà contenere elementi progettuali tecnici ed economici e perseguire il miglior rapporto tra benefici e costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

ART. 7 - SEGRETERIA TECNICA, QUESITI E SOPRALLUOGHI

La segreteria tecnica del concorso a cui far riferimento per qualsiasi informazione è costituita presso l'area Lavori Pubblici - Urbanistica – Ambiente con i riferimenti di seguito forniti.

Quesiti e chiarimenti

Eventuali quesiti e richieste di chiarimento potranno essere presentate esclusivamente tramite la seguente mail:

g.mazzocchi@unionesangiorgiobigarello.mn.gov.it

La richiesta dovrà obbligatoriamente contenere le generalità del richiedente e dovrà pervenire entro e non oltre il 08/06/2018. Nei successivi sette giorni dal ricevimento del quesito/richiesta di chiarimento, il responsabile del procedimento provvederà ad inserire la domanda pervenuta in forma anonima e la risposta sul sito internet dell'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello nell'area dedicata al Concorso.

L'oggetto della mail deve riportare chiaramente la dicitura: "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO ABITATO DI GAZZO DI BIGARELLO - QUESITI".

I quesiti devono essere posti esclusivamente in lingua italiana.

Sopralluoghi

Non è previsto alcun sopralluogo guidato sulle aree oggetto del concorso.

ART. 8 - DOCUMENTI DEL CONCORSO

Tutta la documentazione relativa al presente concorso (bando, allegati e fac-simile dichiarazioni) potrà essere scaricata dal sito internet dell'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello al seguente indirizzo: www.unionesangiorgiobigarello.mn.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Tutta la documentazione potrà inoltre essere ritirata direttamente presso l'area Lavori Pubblici - Urbanistica - Ambiente dell'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello.

La documentazione relativa al Bando comprende:

- Allegato A – Domanda di Partecipazione (fac-simile);
- Allegato B - Nomina Capogruppo (fac-simile);
- Allegato C – Dichiarazione Sostitutiva e Certificazione (fac-simile);
- Allegato D – Partecipazione Dipendenti Enti e Amministrazioni Pubbliche (fac-simile);
- Immagine Ortofotopiano del centro abitato di Gazzo di Bigarello;
- Ortofotopiano con indicazione dell'area oggetto di intervento;
- Estratto di mappa catastale Foglio 12 in formato .dwg (base di riferimento sommaria) con indicazione dell'area oggetto di intervento;
- Rilievo pianoaltimetrico in formato .dwg di Piazza Tristano Martinelli e di porzione del centro urbano; relativo Libretto di campagna delle misure.

Si riportano i seguenti link utili:

- Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bigarello:

<http://www.comune.bigarello.mn.it/index.php/it/amministrazione/uffici-e-contatti/sportello-unico-edilizia/item/97-piano-di-governo-del-territorio>

- Sistema Informativo Territoriale (SIT):

http://cloud.abacogroup.eu/siticloud_13/SitiCatastoCloud.jsp?comune=A866#TAB_0

ART. 9 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso è aperta a tutti i soggetti di cui agli artt. 24 comma 1 lettera d) e 46 comma 1 del D.lgs. 50/2016, secondo i seguenti criteri:

- a) Il concorso è aperto agli architetti, agli ingegneri dell'Unione Europea regolarmente iscritti ai rispettivi albi o registri professionali ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione al concorso l'esercizio della libera professione, che si trovino in regola con i requisiti di ordine generale. Considerato l'approccio multidisciplinare richiesto dal tema del concorso, i concorrenti possono avvalersi di consulenti e collaboratori;
- b) Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari;
- c) Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso;
- d) In caso di raggruppamenti temporanei costituiti per tale scopo, anche se non ancora formalmente istituiti, i gruppi devono prevedere, pena l'esclusione, la partecipazione di un professionista abilitato da meno cinque anni dalla data di pubblicazione del bando all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;
- e) Sono altresì ammessi, singolarmente o in gruppo, anche i collaboratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello. I dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza

oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia richiesta, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione;

- f) Ogni gruppo di concorrenti ha, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente. I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assume il ruolo di capogruppo mandatario come unico soggetto con cui l'Ente banditore intrattiene rapporti ufficiali;
- g) Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente e/o collaboratore non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista. Di ciascun consulente e/o collaboratore deve essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi possono essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente bando: i loro compiti e le loro attribuzioni sono definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

Ogni concorrente può presentare una sola proposta, pena l'esclusione dal concorso.

Tutti i partecipanti, singoli o in forma associata ed i loro eventuali collaboratori, non dovranno incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs. 50/2016. Per quanto non menzionato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al D.lgs. 50/2016.

La partecipazione al concorso comporta la contestuale accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

L'inosservanza di una o più di una delle prescrizioni enunciate ai precedenti punti del presente articolo è causa di esclusione del soggetto singolo o collettivo.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 10 - INCOMPATIBILITA' ALLA PARTECIPAZIONE

Non possono partecipare al concorso:

- a) I componenti della Commissione giudicatrice ed i loro parenti fino al III grado compreso;
- b) I datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto al momento dello svolgimento del concorso con i membri della Commissione giudicatrice;
- c) Gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti dell'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello;
- d) I consulenti dell'ente banditore con contratto continuativo;
- e) Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- f) Coloro per i quali sussista il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- g) Coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- h) Coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art.80 del D.lgs. 50/2016.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle suddette cause di incompatibilità.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove vengano accertate cause di incompatibilità alla data di pubblicazione del bando.

ART. 11 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Tutta la documentazione richiesta deve essere consegnata direttamente o tramite agenzie di recapito o spedizione postale esclusivamente presso l'ufficio protocollo dell'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello negli orari di apertura.

Valgono le seguenti ulteriori modalità:

- I plichi devono essere anonimi e devono pervenire, con le modalità e all'indirizzo sopra descritto, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23/06/2018.
- I plichi pervenuti oltre il termine indicato sono esclusi dal Concorso. La scadenza si riferisce inderogabilmente alla data di consegna e non alla data di spedizione. I progetti che dovessero pervenire oltre la scadenza del termine non saranno presi in esame.
- I plichi non possono essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.
- L'Unione di Comuni si ritiene sollevata da ogni responsabilità in caso di mancata o ritardata consegna dello stesso.
- In caso di spedizione a mezzo posta o corriere il plico viaggia a esclusivo rischio e pericolo del mittente.
- In caso di consegna a mano, al momento del ricevimento, l'Ente banditore provvede a rilasciare ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora di avvenuta consegna.
- In caso di spedizione tramite posta o corriere deve essere indicato come destinatario "Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello, Piazza della Repubblica n. 8, 46030 San Giorgio di Mantova (MN)".

Il plico contenente gli elaborati, riposti in due buste contraddistinte con le lettere A e B dovrà indicare all'esterno la dicitura "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO ABITATO DI GAZZO DI BIGARELLO".

Al fine di garantire l'anonimato, sul plico, sulle buste interne, nonché sugli elaborati di progetto, non dovranno essere apposte attestazioni, indicazioni, firme, motti o altri elementi di riconoscimento.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

Il plico sigillato dovrà contenere:

1. BUSTA A – proposta progettuale

Una busta opaca non trasparente di colore bianco, sigillata e non firmata, priva di qualsiasi segno, recante all'esterno la dicitura “PROPOSTA PROGETTUALE”, contenente l'idea progettuale.

La proposta dovrà essere illustrata attraverso i seguenti elaborati:

- a. Relazione descrittiva di max 10 cartelle oltre la copertina – formato A4 – stampata solo fronte su carta patinata bianca – corpo carattere ARIAL 11 pt.

La relazione potrà contenere immagini e schemi grafici della proposta e dovrà in particolare illustrare:

- i criteri guida delle scelte progettuali in relazione sia agli obiettivi previsti dal bando che alle problematiche della riqualificazione urbana delle aree oggetto di intervento;
- descrizione delle soluzioni progettuali, dei materiali, delle caratteristiche dell'intervento;
- indicazione sommaria dei costi previsti suddivisi per lotti di intervento. Ciascun lotto di intervento dovrà essere di importo massimo di lavori pari ad € 150.000,00 comprensivi degli oneri della sicurezza e al netto delle somme a disposizione (spese tecniche, IVA, spese generali).

- b. Max n. 5 tavole grafiche, nel formato massimo UN I-EN-ISO A0 che dovranno essere fornite su carta piegata al formato A4.

Le tavole contenenti rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale dovranno contenere, nelle scale di rappresentazione ritenute più idonee, almeno le seguenti rappresentazioni:

- planimetrie di inquadramento dell'area, con l'inserimento del progetto;
- piante, almeno una sezione per area di intervento con indicazione della tipologia e caratteristiche dei materiali proposti;
- particolari costruttivi, soluzioni tecnologiche e costruttive di dettaglio finalizzate alla comprensione della realizzabilità dell'opera;
- schizzi, prospetti, prospettive, assonometrie o qualunque altra forma di rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare le scelte di progetto;
- almeno 3 simulazioni fotografiche di confronto tra la situazione attuale e la proposta progettuale, individuando in pianta i coni visuali;

Il concorrente potrà, oltre a quanto sopra riportato, aggiungere ulteriori rappresentazioni grafiche a sua discrezione fermo restando il numero max di 5 tavole previsto.

- c. DVD/CD contenente i files in formato DWG e PDF di tutti gli elaborati presentati.

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie per la comprensione delle proposte presentate nelle scale ritenute più idonee. I testi devono essere scritti in lingua italiana e i disegni in scala devono contenere anche un riferimento metrico grafico in modo da consentire pubblicazioni in formato ridotto.

La presentazione degli elaborati cartacei e multimediali, pena l'esclusione, deve essere fatta rigorosamente in forma anonima ed omettendo qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente.

2. BUSTA B – documenti amministrativi

Una busta opaca non trasparente di colore bianco, sigillata e non firmata, priva di qualsiasi segno, recante all'esterno la dicitura “DOCUMENTI”, contenente a pena di esclusione dal concorso:

- a. domanda di partecipazione del concorrente/concorrenti (Allegato A);
- b. nomina capogruppo sottoscritta da tutti i concorrenti in caso di partecipazione in gruppo di progettazione – se necessaria (Allegato B);
- c. dichiarazioni sostitutive (Allegato C);
- d. dichiarazione dipendenti – se necessaria (Allegato D).

ART. 12 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi dell'art. 155 del D.lgs. 50/2016. Sarà nominata dopo la scadenza del presente bando e sarà composta da tre membri effettivi. I commissari e il presidente saranno nominati secondo i disposti di cui all'art. 78 e seguenti del D.lgs. 50/2016 e secondo le Linee Guida ANAC vigenti alla scadenza del presente Bando.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide se assunte con la presenza di tutti i componenti; le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.

Ai lavori della giuria partecipa anche un segretario verbalizzante, designato dall'Ente banditore, senza diritto di voto.

Non possono far parte della Commissione:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

ART. 13 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice nel giorno fissato dal calendario per la prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi siano pervenuti entro i termini nel rispetto delle modalità stabilite dal bando. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. La Commissione verificherà altresì che la documentazione presentata non presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico. La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero. La Commissione procederà quindi all'apertura delle buste “A” contenenti le proposte progettuali e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte progettuali non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente. La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta. La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine

perentorio e che non rispettano l'anonimato. Successivamente la Commissione procederà con la valutazione delle proposte progettuali validamente presentate in una o più sedute riservate.

Dovrà essere garantito l'anonimato fino alla conclusione dei lavori, per questo motivo le buste contenenti i dati dei concorrenti saranno conservate sigillate in idoneo luogo.

La Commissione, dopo aver concluso l'attribuzione dei punteggi, procederà quindi in seduta pubblica all'apertura delle buste "B" – documenti amministrativi.

Il giudizio della Commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Alla Commissione giudicatrice non è consentito conferire premi ex-equo; in caso di ex-equo verrà premiata la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sotto l'aspetto della "QUALITA' URBANISTICA E ARCHITETTONICA".

ART. 14 - CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE

Il giudizio espresso dalla Commissione giudicatrice si baserà sulla rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi di cui all'art. 6 del presente bando; in particolare sarà compito della Commissione esaminare le proposte tenendo conto dei seguenti criteri che l'Ente banditore ritiene indispensabili per la valutazione.

A tal fine i punteggi saranno attribuiti secondo lo schema seguente:

A - QUALITA' TECNICA E PROGETTUALE	
a.1. qualità tecnica e progettuale, completezza e facilità di lettura del progetto anche in relazione alle scale di rappresentazione – max 12 punti	Max 12 punti
B - QUALITA' URBANISTICA E ARCHITETTONICA	
b.1. grado di attendibilità e coerenza tra sviluppo della proposta ideativa e gli obiettivi del criterio di cui all'art. 6 punto 1 – max 12 punti	
b.2. grado di attendibilità e coerenza tra sviluppo della proposta ideativa e gli obiettivi del criterio di cui all'art. 6 punto 2 – max 12 punti	Max 56 punti
b.3. grado di attendibilità e coerenza tra sviluppo della proposta ideativa e gli obiettivi del bando di cui all'art. 6 punto 3 – max 24 punti	
b.4. proposte migliorative finalizzate al potenziamento della fruizione del centro del paese e delle proprie attrattive economico-culturali – max 8 punti	
C - QUALITA' PAESAGGISTICA E INSERIMENTO AMBIENTALE	
c.1. qualità delle scelte in merito alla tutela, all'inserimento paesaggistico ed ambientale in relazione alle emergenze territoriali e alla sostenibilità dei luoghi e dei corpi presenti – max 8 punti	Max 20 punti
c.2 incremento della fruizione pedonale e ciclopedonale della proposta ideativa rispetto allo stato esistente – max 12 punti	
D – SOSTENIBILITA' ECONOMICA	
d.1. fattibilità e sostenibilità economica della proposta – max 12 punti	Max 12 punti

Per l'attribuzione di punteggi viene stabilito che ad ogni voce di progetto verrà attribuito ad ogni singolo elemento di valutazione preso in esame un coefficiente compreso tra 0 (zero) e 8 (otto), 12 (dodici) o 24 (ventiquattro) a seconda della voce esaminata; verrà quindi assegnato un coefficiente pari al massimo del punteggio previsto (per la voce oggetto di valutazione) in presenza di caratteristiche ritenute ottimali, negli altri casi il coefficiente sarà determinato in modo decrescente con i seguenti gradi sintetici di giudizio:

	Per punteggio max pari a 8	Per punteggio max pari a 12	Per punteggio max pari a 24
ottimo	8	12	24
buono	6	9	18
discreto	4	6	12
sufficiente	2	3	6
insufficiente	0	0	0

ART. 15 - CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

La Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati del concorso entro i termini di cui all'art. 21 con una relazione conclusiva e con la graduatoria finale che indicherà i tre progetti vincitori.

ART. 16 - PREMI

- 1° PREMIO Euro 3.000,00 (tremila/00)
- 2° PREMIO Euro 1.500,00 (millecinquecento/00)
- 3° PREMIO Euro 1.000,00 (mille/00)

I premi si intendono al lordo di spese, contributi previdenziali e IVA, e saranno erogati con determinazione del Responsabile area Lavori Pubblici - Urbanistica - Ambiente entro 90 gg dalla data di conclusione del concorso.

La Commissione giudicatrice in caso di gravi e giustificati motivi, potrà decidere di non formulare una graduatoria finale e quindi di non assegnare alcun premio.

ART. 17 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente banditore potrà liberamente esporre i progetti, vincitori e non, ed allestire una o più mostre successivamente alla data di aggiudicazione del concorso di idee, in forma palese e provvedere alla loro eventuale pubblicazione nelle sedi e nelle forme ritenute più opportune senza che gli autori possano pretendere compenso alcuno.

Durante la mostra e/o nelle sedi partecipative ritenute più opportune dall'amministrazione comunale per pubblicizzare il progetto in argomento, l'amministrazione comunale provvederà ad attivare delle forme di consultazione della cittadinanza (mediante questionari o quant'altro) atte a raccogliere suggerimenti e proposte che formeranno un book di confronto per il futuro eventuale sviluppo del progetto.

ART. 18 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E LORO RESTITUZIONE

L'Ente banditore con l'atto conclusivo del Concorso, proclama i vincitori e acquisisce, previo pagamento dei premi, la proprietà delle tre proposte selezionate ai sensi dell'art. 156, comma 5 del D.lgs. 50/2016. La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti ideativi presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale. Fatti pertanto salvi i diritti di proprietà intellettuale, i progetti premiati divengono, con la corresponsione del premio, proprietà dell'ente banditore che comunque si riserva, a seguito della selezione, il diritto di non utilizzare e/o di utilizzare in parte e/o modificare secondo le proprie esigenze le proposte selezionate, senza vincoli di nessun tipo rispetto ai concorrenti selezionati. L'Ente banditore può utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche di qualsiasi natura, come base per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva dei futuri interventi di opera pubblica in programmazione dell'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello, singola o per lotti.

Gli elaborati non premiati e quelli pervenuti fuori termine, potranno essere ritirati dai concorrenti a loro spese entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione della graduatoria finale. Trascorso tale termine, l'Unione di Comuni non risponderà della conservazione degli elaborati.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

ART. 19 - SUCCESSIVI INCARICHI

L'ente banditore si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee (1° classificato) la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare, ai sensi del comma 6 dell'art.156 del D.lgs. 50/2016. Il corrispettivo per la prestazione professionale sarà determinato sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013 n. 143, con ribasso del 30% e con percentuale massima per spese e oneri accessori pari al 15%.

In caso di conferimento di incarico, il 100% del premio assegnato (pari a € 3.000,00 – euro tremila) sarà considerato anticipazione sulla prestazione professionale e come tale detratto dall'importo dell'onorario concordato.

Il vincitore del concorso ai fini della prosecuzione dell'incarico di cui sopra, si impegna a confrontarsi con l'Amministrazione e garantisce la disponibilità a rimodulare la propria proposta

ideativa secondo le indicazioni che l'Ente banditore potrà disporre e sarà elaborato anche con riguardo ai suggerimenti, osservazioni ed opposizioni che si potranno registrare in eventuali sedi partecipative che l'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello riterrà di attivare e al quale il progettista dovrà partecipare.

ART. 20 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte dei concorrenti di tutte le condizioni e modalità stabilite dal presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme dettate dalla legislatura in materia.

L'Ente banditore si riserva di procedere all'aggiudicazione del concorso di idee anche nel caso in cui venga presentata una sola proposta, purché sia ritenuta valida.

Il riferimento operato nel bando al D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, deve intendersi effettuato al testo vigente.

ART. 21 - CALENDARIO

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- termine di ricevimento delle proposte entro il 23/06/2018;
- inizio dei lavori della Commissione giudicatrice: da comunicare a mezzo di avviso pubblicato nella sezione del sito dedicata al concorso con 5 giorni di anticipo sulla data prescelta;
- conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice entro i successivi 60 giorni;
- comunicazione dell'esito del concorso entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione.

ART. 22 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e successive mm. ed ii., i dati personali acquisiti nel corso del procedimento concorsuale saranno utilizzati solo ai fini del concorso e dei rapporti connessi e conseguenti.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello (MN).

ART. 23 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello www.unionesangangiobigarello.mn.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Copia del presente bando viene inviata agli Ordini Professionali degli Architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di Mantova e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Mantova, con preghiera di darne la massima diffusione tra i propri iscritti.

Il Responsabile area Lavori Pubblici - Urbanistica - Ambiente

Geom. Riccardo Lomellini

(Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)